



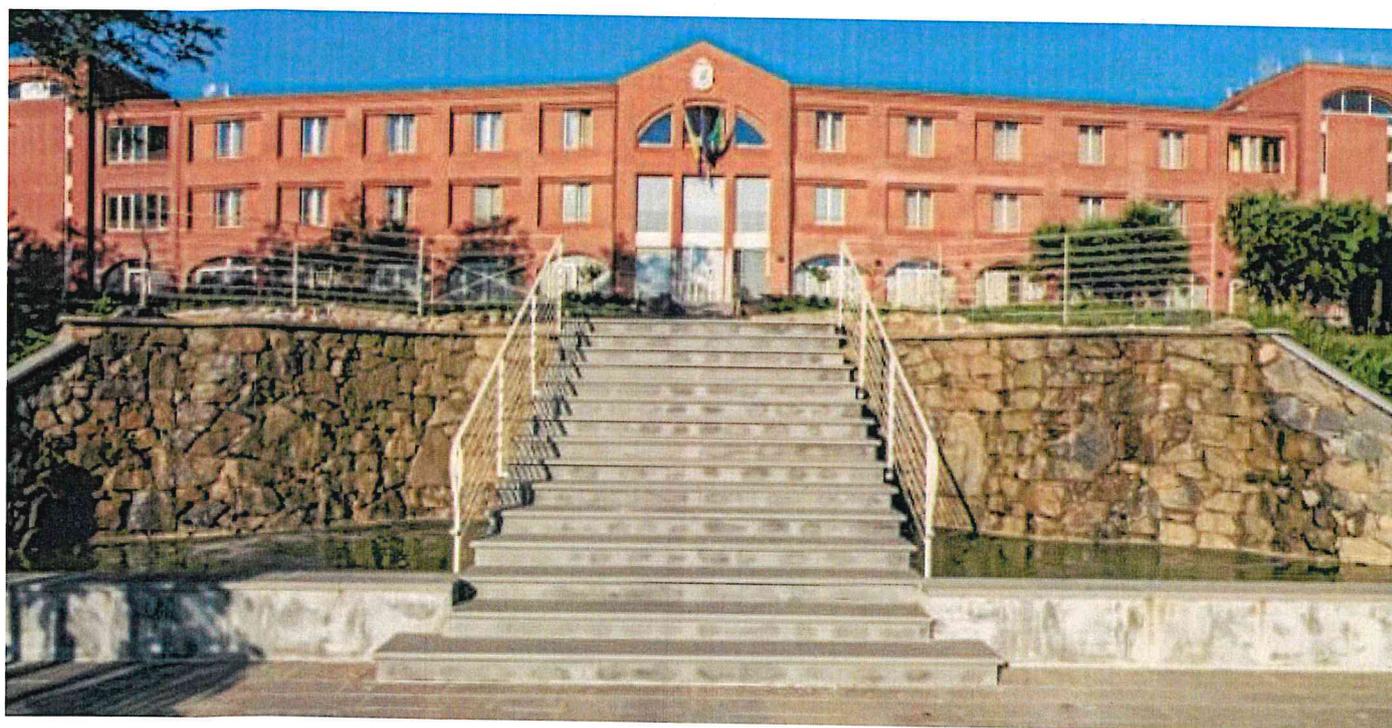
Piano e Politiche Complessive
RSA e Centro aggregato diurno
'Madonna del Rosario' di Orentano (PI)
2026

DOC

1

Data: 22.09.25
Rev. 0

Pag. di 33



		Piano e Politiche Complessive RSA e Centro aggregato diurno ‘Madonna del Rosario’ di Orentano (PI) 2026	DOC	
			Data: 22.09.25 Rev. 0	3 Pag. di 33

ANNO 2026

1 – Campo di applicazione, principi di riferimento e finalità:

Il presente piano rappresenta il punto programmatico di riferimento dell'attività complessiva socio-assistenziale ed infermieristica, fisioterapica, di animazione-socializzazione e attività occupazionale, di legame territoriali, qualità e sicurezza delle cure, assistenza spirituale della RSA e Centro aggregato diurno ‘Madonna del Rosario’ di Orentano (Pi) da attuarsi nell'anno 2026 con la finalità di assicurare percorsi assistenziali adeguati, appropriati ed individualizzati, la qualità e sicurezza delle cure ed una integrazione territoriale. Il Piano è stato, elaborato in modalità multidimensionale nella riunione di Coordinamento del 22 Settembre 2025, costituisce un punto fondamentale di programmazione cui devono rifarsi tutte le attività della Rsa e Centro diurno aggregato Madonna del Rosario per l'annualità 2026. Si è scelto di svolgere un'unica programmazione delle attività della Rsa e del Centro aggregato diurno in quanto:

- Il Centro diurno è aggregato ai sensi del DGRT 2/R del 2018 alla Rsa Madonna del Rosario e – quindi – lo sviluppo di una progettualità unitaria facilita l'organizzazione funzionale delle strutture;
- Le due strutture hanno medesima tipologia di utenti e, quindi, anziani non autosufficienti modularità base;
- Evitare un'inutile duplicazione di documenti ed attività programmatiche che costituisce uno dei principi della qualità.

I principi di riferimento che ispirano il presente Piano sono i seguenti:

- Ispirazione cattolica – valorizzazione della dignità inalienabile di ogni essere umano;
- Eguaglianza – promozione e centralità dei diritti umani ed inalienabili dell'essere umano;
- Imparzialità, continuità, umanità;
- Libertà ed individualità;
- Partecipazione e familiarità;
- Efficacia ed efficienza;
- Miglioramento costante e continuo della qualità;
- Informazione, accoglienza e tutela;
- Integrazione e socialità.

La struttura, inoltre, riconosce l'alto valore e fa propri tutti i principi Costituzionali e normativi relativi al settore e tra i quali:

		Piano e Politiche Complessive RSA e Centro aggregato diurno 'Madonna del Rosario' di Orentano (PI) 2026	DOC	
Data: 22.09.25 Rev. 0			5	Pag. di 33

sociale, se non lesive dei diritti altrui, anche quando esse dovessero apparire in contrasto con i comportamenti dominanti nel suo ambiente di appartenenza	anziana, compatibili con le regole della convivenza sociale, evitando di “correggerle” e di “deriderle”, senza per questo venir meno all’obbligo di aiuto per la sua migliore integrazione nella vita della comunità
di conservare la libertà di scegliere dove vivere	di rispettare la libertà di scelta della persona anziana di continuare a vivere nel proprio domicilio, garantendo il sostegno necessario, nonché, in caso di assoluta impossibilità, le condizioni di accoglienza che permettano di conservare alcuni aspetti dell’ambiente di vita abbandonato.
di essere accudita e curata nell’ambiente che meglio garantisce il recupero della funzione lesa	di accudire e curare l’anziano fin dove è possibile a domicilio, se questo è l’ambiente che meglio stimola il recupero o il mantenimento della funzione lesa, fornendo ogni prestazione sanitaria e sociale ritenuta praticabile ed opportuna. Resta comunque garantito all’anziano malato il diritto al ricovero in struttura ospedaliera o riabilitativa per tutto il periodo necessario per la cura e la riabilitazione.
di vivere con chi desidera	di favorire, per quanto possibile, la convivenza della persona anziana con i familiari, sostenendo opportunamente questi ultimi e stimolando ogni possibilità di integrazione.
di avere una vita di relazione	di evitare nei confronti dell’anziano ogni forma di ghettizzazione che gli impedisca di interagire liberamente con tutte le fasce di età presenti nella popolazione.
di essere messa in condizione di esprimere le proprie attitudini personali, la propria originalità e creatività	di fornire ad ogni persona di età avanzata la possibilità di conservare e realizzare le proprie attitudini personali, di esprimere la propria

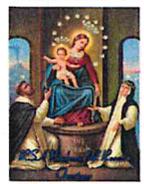
		Piano e Politiche Complessive RSA e Centro aggregato diurno ‘Madonna del Rosario’ di Orentano (PI) 2026	DOC	
			Data: 22.09.25 Rev. 0	7 Pag. di 33
servizio erogato				
	Potenziamento del lavoro in equipe e supervisione e progettazione professionale	Ameno 12 riunioni di equipe multidimensionali tra i responsabili di struttura (Settore e Coordinamento)		
	Potenziamento degli aspetti connessi alla supervisione in ingresso mediante compilazione osservazione primi 7 giorni dall’ingresso	100% compilazione apposita scheda suddivisa in aree		
	Corso specifico e qualificante in materia di salute e sicurezza delle cure rivolti ai responsabili della Rsa e Centro diurno aggregato	Almeno 2		
	Potenziamento del controllo interno da parte di apposita Commissione di supporto e controllo ex PRO 00	Almeno n. 3 verifiche annuali		
Potenziamento della rete territoriale di riferimento				
	Attività piano animazione realizzate su programmate	85%		
	Uscite esterne alla struttura	Almeno 12		
	Soggetti esterni coinvolti nella progettazione delle attività	Almeno 9		

Nell’anno 2026, gli obiettivi specifici, in relazione ai principi generali sopra indicati, sono stati concordati e declinati nelle modalità riportate nella tabella precedente e saranno particolarmente presidiati e monitorati alla luce degli indicatori e nelle modalità indicate nella PRO 00.

Queste finalità ed obiettivi, generali e specifici, vanno letti congiuntamente a quanto già disposto nello Statuto della Fondazione, nella Carta dei servizi della struttura e nel Regolamento interno ed alla luce delle disposizioni nazionali e regionali di settore. Si tratta di impegni programmatici che la struttura si dà per il primo anno di attività.

3 – Modalità di co-progettazione, condivisione e partecipazione nella elaborazione del presente documento

Il presente Piano delle Politiche complessive rappresenta un documento di sintesi nel quale vanno a confluire tutte le analisi, svolte in equipe multidimensionali, dei vari settori, reparti ed attività della RSA e Centro diurno aggregato ‘Madonna del Rosario’ di Orentano (Pi). Questo documento, quindi, è il

		Piano e Politiche Complessive RSA e Centro aggregato diurno ‘Madonna del Rosario’ di Orentano (PI) 2026	DOC	
			Data: 22.09.25 Rev. 0	9 Pag. di 33

documentazione richiesta dal Regolamento interno e sottoscrivere apposito contratto con l’ente gestore. Al momento dell’ingresso si consegna all’utente o suo legale rappresentante copia del Regolamento, della Carta dei servizi di struttura e Giornata tipo e si illustrano le principali procedure della struttura. Sempre al momento dell’ingresso si apre la cartella utente – che fa parte integrante della scheda PAI - avendo cura di specificare: a) Rete familiari ed eventuale Ads, eventuale As che ha preso il carico l’utente, medico di riferimento; b) Storia di vita pregressa, abitudini, esigenze e preferenze; c) Diete speciali, allergie alimentari; c) Prescrizioni farmacologiche che sono già allegate alla domanda di ingresso; d) Analisi dettagliata dei potenziali rischi clinici/assistenziali. Svolto l’ingresso, tali informazioni – ai sensi della relativa procedura – sono condivise nel gruppo wa di tutti i settori nel rispetto della normativa sulla privacy e si apre la Cartella utente. Dal giorno della presa in carico da parte della struttura partono i 7 giorni di osservazione specifica a cura del personale su apposita scheda suddivisa nelle tre aree. Durante tale periodo di osservazione si svolge la somministrazione delle schede di valutazione specifiche e la progettazione del Pai entro 30 giorni dall’ingresso effettuato tenendo in considerazione sia le osservazioni svolte, sia la documentazione presentata che l’eventuale PAP se trattasi di utente in libera scelta. Lo stesso progetto (PAI) sarà rivalutato almeno ogni 6 mesi o all’occorrenza. Si specifica che il PAI, ai sensi dell’art. 3 della LRT 41/2005, è ispirato a principi di adeguatezza, appropriatezza e personalizzazione. All’equipe di elaborazione del PAI prenderanno parte le seguenti figure: a) Addetti all’assistenza della persona/Oss; b) Infermieri; c) Fisioterapisti; d) Animatori-educatori; e) Medico dell’utente; f) L’utente stesso se capace di intendere o volere oppure suoi familiari o rappresentanti legali e l’assistente sociale di riferimento. Qualora l’assistente sociale non intervenisse al PAI viene lui inviata copia della programmazione svolta. Si tratta dunque di assicurare una progettualità condivisa e fondata su un approccio multidimensionale che per l’anno 2026 sarà effettuata in modalità digitale vista l’introduzione della cartella digitale.

In materia si raccomanda ai responsabili di visionare e valutare in ingresso l’appropriatezza della struttura ai bisogni assistenziali dell’utenza e, all’occorrenza, richiedere la rivalutazione della persona nell’interesse prioritario suo, degli operatori, degli altri utenti e dell’intera struttura.

b) Processo assistenziale socio-sanitario:

Il complesso e multidimensionale sistema di assistenza alla persona pur nella sua sostanziale unitarietà lo scindiamo, solo per motivo organizzativo-espositivo, nelle seguenti componenti:

1) Direzione generale e Coordinamento: la Direzione generale dell’ente è affidata all’avv. Riccardo Novi. Il Vice direttore è il sig. G. Francesco Dragonetti. Per ciò che attiene al Coordinamento/Direzione

		Piano e Politiche Complessive RSA e Centro aggregato diurno ‘Madonna del Rosario’ di Orentano (PI) 2026	DOC	
			Data: 22.09.25 Rev. 0	11 Pag. di 33

conto dell'appropriatezza ed individualizzazione del percorso. Tale attività è svolta sia in relazione agli utenti della Rsa che del Centro diurno aggregato ai sensi della normativa di settore in materia di accreditamento istituzionale.

I monitoraggi e controlli interni, anche di apposita Commissione di verifica ex PRO 00, pongono adeguata attenzione affinché:

- sia adeguatamente compilata la scheda di ingresso dell'ospite e le schede di rilevazione e misurazione di ogni area nonché alla completezza della storia di vita;
- sia adeguatamente compilata la scheda di osservazione dei primi 7 giorni dall'ingresso in ogni area;
- il diario personale dell'ospite sia correttamente compilato e aggiornato costantemente da ogni operatore;
- il monitoraggio avvenga attraverso la compilazione giornaliera del diario personale e attraverso il modulo di monitoraggio degli obiettivi del PAI;
- siano correttamente compilate tutte le schede giornaliere su idratazione ed ogni altra registrazione di natura assistenziale, contenzioni comprese.

Particolare attenzione, sin dall'inizio e per assicurare la continuità assistenziale, è posta all'attivazione di un corretto passaggio delle consegne – ben curato. Gli obiettivi specifici riportati nell'apposito capitolo per l'anno 2026 sono stati fissati con lo scopo di assicurare un adeguato livello di assistenza, qualità e sicurezza delle cure e radicamento territoriale della struttura;

4) Settore Infermieristico: per assicurare agli ospiti residenti una buona assistenza anche sanitaria la struttura si è dotata di un contingente di personale infermieristico decisamente superiore ai limiti minimi previsti dal DGRT 2/R del 2018. Inoltre, la struttura assicura la presenza infermieristica 24h/24, dunque anche nel periodo notturno con la finalità di assicurare la continuità del servizio infermieristico e – dunque – la qualità e sicurezza delle cure. L'infermiere svolge attività di supervisione del processo assistenziale, rilevazione dei parametri vitali, somministrazione delle terapie, medicazioni e prestazioni di natura più strettamente sanitaria. L'infermiere assicura inoltre il coordinamento fra le prestazioni mediche e socio-assistenziali e partecipa alle riunioni di equipe per l'elaborazione del PAI. Le sue attività non si riducono solamente a ad essere di tipo sanitario ma riguardano tutto il processo di cura che vede come protagonista l'anziano e il suo contesto di vita nella struttura;

5) Settore Fisioterapico: nella struttura sono presenti fisioterapisti specificamente addetti alle attività di movimentazione, mantenimento e potenziamento delle capacità residue degli utenti. L'attività viene

		Piano e Politiche Complessive RSA e Centro aggregato diurno ‘Madonna del Rosario’ di Orentano (PI) 2026	DOC	
			Data: 22.09.25 Rev. 0	13 Pag. di 33

della memoria e sviluppo congiunto con alta valenza educativa anche per i bambini, unitamente allo sviluppo di iniziative sia ludiche che culturali-educative che vanno a valorizzare l'incontro intergenerazionale quale momento di arricchimento e crescita reciproca (Vd. Piano animazione in Allegato ‘A’ al presente Piano);

- Attività con gli animali: si tratta di attivare progettualità finalizzate a valorizzare la relazione, mediata, tra anziano e animale e lo stimolo relazionale. I dati raccolti dimostrano che la relazione con l'animale riaccende l'interesse verso gli altri, attraverso stimoli sensoriali tattili e visivi creando un'empatia che induce anche pazienti depressi, anziani non autosufficienti e in isolamento sociale a reagire e a sentirsi utili. I benefici della relazione sono evidenti soprattutto negli anziani nei quali si registra anche un effetto positivo sul piano fisico, oltre che psichico, in quanto i pazienti vengono stimolati a compiere attività motorie (accudimento dell'animale, passeggiate ecc.) e di 'presa in cura' nonché relazionali che coinvolgono tutti i sensi. L'impiego degli animali in vari ambiti determina non solo una migliore risposta del paziente ma spesso concorre alla riduzione dell'uso dei farmaci, con ulteriori vantaggi sia per la qualità della vita che in termini di costi per la collettività. Tali attività si potranno sviluppare sia in struttura che nel Parco Cresciamo insieme annesso alla struttura e gestito da medesima ente Fondazione (Vd. Piano animazione in Allegato ‘A’ al presente Piano). In particolare l'attività con il cavallino verrà svolta una volta a settimana sia per gli utenti della Rsa che del Centro diurno aggregato;

- I Nipoti di Babbo Natale: progettualità prettamente natalizia organizzata a livello nazionale promosso dall'associazione ‘*Un sorriso in più Onlus*’ cui si rimanda per la modularità progettuale specifica;

- Il Progetto *Ciao!* di Amplifon cui aderiscono ben 225 strutture per anziani in tutta Italia, tra Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Marche, Puglia, Toscana, Veneto e Sicilia. Il progetto nasce per recuperare il senso di comunità, attraverso la digitalizzazione e la connessione delle strutture, per riportare il ruolo dell'anziano al centro della società attiva;

c) Attività ordinarie esterne/con coinvolgimento esterno: a queste progettualità specifiche si aggiungono le altre attività ordinarie con attività esterna organizzate per l'anno 2026 e, in particolare:

- Attività nel Parco ‘Cresciamo insieme’: il Parco ‘Cresciamo insieme’ è stato progettato e realizzato proprio come strumento di attività di animazione ed occupazionale per gli anziani ospiti della RSA e del Centro diurno aggregato e convenzionato anche con l'Amministrazione Comunale di Castelfranco di sotto. Esso costituisce, soprattutto nel periodo primaverile-estivo, un luogo di svolgimento – all'area aperta – di attività di animazione ed occupazionali di particolare valore nonché di semplice svago favorito dall'accesso anche con persone disabili tramite apposito carter. Nell'anno 2022 è stato

		Piano e Politiche Complessive RSA e Centro aggregato diurno 'Madonna del Rosario' di Orentano (PI) 2026	DOC	
			Data: 22.09.25 Rev. 0	15 Pag. di 33

Due uscite in montagna a Cefaluno per la diversificazione dell'offerta agli utenti maremontagna.

A queste uscite si aggiungono quelle relative alla progettualità specifica 'Con i nonni' che vedono la presenza degli anziani all'interno della Scuola paritaria S. Anna di Orentano per attività intergenerazionali come sopra specificato.

h) Attività di animazione e rapporti con il territorio, le istituzioni e gli altri servizi: in questa sezione si vanno ad individuare le attività programmatiche mensili – condivise con le varie realtà associative del territorio – che arricchiscono il programma ordinario delle attività di animazione e, in particolare:

- 6 Gennaio 2026: passaggio dei Magi in Rsa: i 'Magi' vestiti prima di fare ingresso in Chiesa passano, nel pomeriggio del 6 Gennaio, a salutare e svolgere attività con i nonni della RSA e Centro diurno Madonna del Rosario;
- Febbraio-Marzo: per le 4 uscite del Carnevale orentanese 2026 l'Ente Carnevale offre l'apertura del Carnevale a partire dalla Rsa e Centro diurno aggregato. In particolare, i Gruppi Bandistici, prima di avviare la sfilata per le strade del paese, si fermano presso il cortile interno della struttura e si esibiscono per gli ospiti della struttura;
- Aprile: nel mese di aprile 2026 si svolgeranno tre attività specifiche: - incontro ed attività con il Gruppo Scout di Orentano presso la struttura in una delle domeniche che precedono la S. Pasqua; - Visita e saluto per gli auguri di Pasqua agli ospiti di struttura da parte del Sindaco ed Assessori Comunali; - S. Messa celebrata dal Vescovo S. E. Mons. Giovanni Paccosi per tutti gli ospiti di struttura nella settimana antecedente la Settimana Santa; - presenza in struttura dei bambini dell'Istituto Leonardo da Vinci ai sensi della Convenzione stipulata per lo scambio degli auguri di Pasqua;
- Maggio: in una delle domeniche di Maggio è programmata la presenza del Gruppo folkloristico La Ranocchia di Orentano in struttura per attività con gli ospiti;
- Giugno: partecipazione degli ospiti della struttura alla recita finale dei bambini della Scuola paritaria S. Anna di Orentano gestita sempre da medesima Fondazione;
- Luglio: - presenza dei bambini dei Campi solari estivi S. Anna il martedì e giovedì in struttura per svolgimento attività ludica ed intergenerazionale con gli ospiti della struttura;
- Agosto: nel mese di agosto è programmata la seconda presenza del Gruppo Scout di Orentano per attività ludica e canti nel cortile e nella struttura;
- Settembre: secondo sabato del mese organizzazione della 'Festa dell'anziano' con la Parrocchia di S. Lorenzo Martire di Orentano (Pi) ed uscita in montagna a Cefaluno;

		Piano e Politiche Complessive RSA e Centro aggregato diurno 'Madonna del Rosario' di Orentano (PI) 2026	DOC	
			Data: 22.09.25 Rev. 0	17 Pag. di 33

permanenza in struttura e creare un ambiente particolarmente familiare. In quest'ottica la Direzione si impegna per il 2026 a confermare e rafforzare seguenti iniziative a ciò finalizzate:

- organizzare nel periodo estivo una cena incontro tra utenti, familiari e personale nei giorni di sabato e domenica;
- messa a disposizione di vari apparecchi telefonici/tablet per un costante contatto tra ospiti e familiari-parenti all'occorrenza;
- rendere più rapida possibile lo scambio della corrispondenza con le famiglie e realizzare momenti di festa congiunti sia in occasione di momenti particolari della vita dell'anziano (Es. compleanno) sia dell'anno che in generale (Es. festa di Natale e similari);
- realizzazione di gruppo wa con tutti i familiari della Rsa e Centro diurno aggregato Madonna del Rosario di Orentano per facilitare e – soprattutto – velocizzare lo scambio di informazioni nel pieno rispetto della normativa sulla privacy;
- pubblicazione simultanea delle attività svolte sulla pagina facebook e il sito internet istituzionale dell'ente Fondazione;
- partecipazione attiva alla programmazione e progettazione dei Piani assistenziali quale elemento di qualificazione del percorso assistenziale come avvenuto con la stesura del presente Piano come da obiettivo di anno precedente.

In particolare, per l'anno 2026 si programmano i seguenti incontri istituzionali:

- Incontro con il plenum dei familiari nelle settimane che precedono la S. Pasqua. Si tratta di riunione sempre molto partecipata nella quale si condividono le Linee programmatiche di struttura, si condividono i monitoraggi e costituisce punto importante di incontro tra la struttura e la rete familiare/parentale;
- N. 3 incontri del Comitato familiari da realizzarsi rispettivamente nei mesi di maggio, settembre e dicembre 2026.

10) Ambiente di vita, umanizzazione e comfort: oltre agli aspetti relazionali e sociali, nell'ottica di un costante miglioramento della qualità di vita degli ospiti della struttura e la qualità e sicurezza delle cure, assume importanza anche il monitoraggio costante della cura dell'ambiente e del comfort di vita interno. In questa prospettiva si dà atto che sono stati portati a conclusione i rilevanti lavori di ristrutturazione straordinaria della struttura che hanno reso l'ambiente più bello, accogliente e confortevole. In questa prospettiva si segnalano soprattutto i seguenti interventi: a) Rifacimento pavimento in simil-legno; b) implementazione delle zanzariere; c) nuova imbiancatura dell'intera struttura; d) efficientamento energetico e collocazione pannelli solari; e) rifacimento del cortile interno.

		Piano e Politiche Complessive RSA e Centro aggregato diurno ‘Madonna del Rosario’ di Orentano (PI) 2026	DOC	
			Data: 22.09.25 Rev. 0	19 Pag. di 33

- c) **Condivisione:** come corollario del punto precedente troviamo la spinta organizzativa alla piena condivisione a tutto il personale addetto al servizio di ogni informazione riguardante sia l’organizzazione generale sia l’utente anche con impiego ed utilizzo della moderna tecnologia;
- d) **Approccio multidimensionale:** la struttura e l’intera organizzazione promuove, ad ogni livello, un approccio multidimensionale/multidisciplinare alle problematiche nell’ottica di assicurare un approccio olistico che – con l’apporto delle diverse professionalità – assicuri una visione completa e complessiva e costituisca fonte di miglioramento costante della qualità dei servizi erogati;
- e) **Monitoraggio e Miglioramento:** il lavoro per ‘analisi, monitoraggio e piano di miglioramento’ costituisce una modalità consolidata che favorisce la tensione complessiva dell’organizzazione al miglioramento costante della qualità e sicurezza delle cure e, in generale, alla qualità dei servizi erogati.

Si dà atto che l’apposita Commissione regionale dei valutatori del sistema di accreditamento istituzionale ha svolto il sopralluogo per la verifica del sistema di accreditamento della Rsa Madonna del Rosario il 31 Maggio 2025 e non ha rilevato alcuna criticità o non conformità. Siamo in attesa della verifica del sistema di accreditamento del Centro diurno aggregato.

7 – Privacy, cybersicurezza e parità di genere

E’ utile, anche in sede di prima programmazione sensibilizzare tutto il personale alla consapevolezza che – ai sensi della PRO 00 – il sistema di accreditamento istituzionale è integrato con quello finalizzato alla tutela della privacy, della cybersicurezza e della parità di genere alle cui procedure, protocolli e documenti si rinvia per una visione completa dell’organizzazione complessiva della gestione dell’ente in attuazione delle sue finalità.

8 – Piani integrati

Il presente Piano complessivo, unitamente agli allegati ‘A’ e ‘B’ che ne costituiscono parte integrante, proprio per sua natura e finalità, non può non correlarsi con le altre programmazioni di struttura che ne vanno a costituire parte integrante e che sono state approvate congiuntamente sempre nell’organo di coordinamento del 22 Settembre 2025. In particolare si tratta dei seguenti Piani che prendono forza alla luce proprio della presente programmazione complessiva e la integrano. Si tratta infatti dei seguenti Piani:

- a) Piano del rischio assistenziale 2026;
- b) Piano di formazione 2026 elaborato sulla rilevazione dei fabbisogni formativi;
- c) Piano sulle contenzioni 2026;
- d) Piano generale di animazione che è in allegato ‘A’ al presente Piano complessivo.

		Piano e Politiche Complessive RSA e Centro aggregato diurno 'Madonna del Rosario' di Orentano (PI) 2026	DOC	
			Data: 22.09.25 Rev. 0	21 Pag. di 33

Il Direttore generale

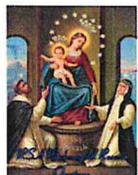
Avv. Riccardo Novi

Allegato 'A'

al Piano e Politiche Complessive RSA e Centro aggregato diurno Madonna del Rosario di Orentano

Programma generale delle attività di animazione 2026

Premessa

		Piano e Politiche Complessive RSA e Centro aggregato diurno 'Madonna del Rosario' di Orentano (PI) 2026	DOC	
			Data: 22.09.25 Rev. 0	23 Pag. di 33

musicoterapia, giochi vari, attività di socializzazione, musica, carte e varie, oltre alle progettualità specifiche declinate in relazione alle condizioni di salute ed alle esigenze degli utenti;

b) Progettualità specifiche 2026:

Nell'anno 2026 saranno attivate le seguenti progettualità:

- Progetto 'Con i nonni': attività intergenerazionali svolte settimanalmente (indicativamente il venerdì) tra i bambini della Scuola paritaria e nido S. Anna e gli ospiti della struttura, sia Rsa che Centro diurno aggregato. Si tratta di attivare progetti finalizzati a attivare e sviluppare attività congiunta tra bambini della Scuola S. Anna ed anziani ospiti per lo sviluppo di relazionalità, stimolo, socializzazione, recupero della memoria e sviluppo congiunto con alta valenza educativa anche per i bambini, unitamente allo sviluppo di iniziative sia ludiche che culturali-educative che vanno a valorizzare l'incontro intergenerazionale quale momento di arricchimento e crescita reciproca (Vd. Piano animazione in Allegato 'A' al presente Piano);

- Attività con gli animali: si tratta di attivare progettualità finalizzate a valorizzare la relazione, mediata, tra anziano e animale e lo stimolo relazionale. I dati raccolti dimostrano che la relazione con l'animale riaccende l'interesse verso gli altri, attraverso stimoli sensoriali tattili e visivi creando un'empatia che induce anche pazienti depressi, anziani non autosufficienti e in isolamento sociale a reagire e a sentirsi utili. I benefici della relazione sono evidenti soprattutto negli anziani nei quali si registra anche un effetto positivo sul piano fisico, oltre che psichico, in quanto i pazienti vengono stimolati a compiere attività motorie (accudimento dell'animale, passeggiate ecc.) e di 'presa in cura' nonché relazionali che coinvolgono tutti i sensi. L'impiego degli animali in vari ambiti determina non solo una migliore risposta del paziente ma spesso concorre alla riduzione dell'uso dei farmaci, con ulteriori vantaggi sia per la qualità della vita che in termini di costi per la collettività. Tali attività si potranno sviluppare sia in struttura che nel Parco Cresciamo insieme annesso alla struttura e gestito da medesima ente Fondazione (Vd. Piano animazione in Allegato 'A' al presente Piano). In particolare l'attività con il cavallino verrà svolta una volta a settimana sia per gli utenti della Rsa che del Centro diurno aggregato;

- I Nipoti di Babbo Natale: progettualità prettamente natalizia organizzata a livello nazionale promosso dall'associazione 'Un sorriso in più Onlus' cui si rimanda per la modularità progettuale specifica;

- Il Progetto *Ciao!* di Amplifon cui aderiscono ben 225 strutture per anziani in tutta Italia, tra Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Marche, Puglia, Toscana, Veneto e Sicilia. Il progetto nasce per recuperare il senso di comunità, attraverso la digitalizzazione e la connessione delle strutture, per riportare il ruolo dell'anziano al centro della società attiva;

c) Attività ordinarie esterne/con coinvolgimento esterno:

		Piano e Politiche Complessive RSA e Centro aggregato diurno 'Madonna del Rosario' di Orentano (PI) 2026	DOC	
			Data: 22.09.25 Rev. 0	25 Pag. di 33

Uscita in Carrozza con visita al territorio circostante;

Uscita alla Scuola paritaria S. Anna di Orentano per partecipare alla recita di fine anno dei bambini della Scuola;

Due uscite presso lo stabilimento balneare della Croce Rossa Italiana al Calambrone nel mese di luglio e settembre con pranzo al ristorante dello stabilimento balneare;

Uscita alla Chiesa Parrocchiale di S. Lorenzo Martire a Orentano per partecipare alla recita natalizia dei bambini della Scuola paritaria S. Anna di Orentano;

Due uscite in montagna a Cecafuno per la diversificazione dell'offerta agli utenti maremontagna.

A queste uscite si aggiungono quelle relative alla progettualità specifica 'Con i nonni' che vedono la presenza degli anziani all'interno della Scuola paritaria S. Anna di Orentano per attività intergenerazionali come sopra specificato.

e) Attività di animazione e rapporti con il territorio, le istituzioni e gli altri servizi:

In questa sezione si vanno ad individuare le attività programmatiche mensili – condivise con le varie realtà associative del territorio – che arricchiscono il programma ordinario delle attività di animazione e, in particolare:

- 6 Gennaio 2026: passaggio dei Magi in Rsa: i 'Magi' vestiti prima di fare ingresso in Chiesa passano, nel pomeriggio del 6 Gennaio, a salutare e svolgere attività con i nonni della RSA e Centro diurno Madonna del Rosario;
- Febbraio-Marzo: per le 4 uscite del Carnevale orentanese 2026 l'Ente Carnevale offre l'apertura del Carnevale a partire dalla Rsa e Centro diurno aggregato. In particolare, i Gruppi Bandistici, prima di avviare la sfilata per le strade del paese, si fermano presso il cortile interno della struttura e si esibiscono per gli ospiti della struttura;
- Aprile: nel mese di aprile 2026 si svolgeranno tre attività specifiche: - incontro ed attività con il Gruppo Scout di Orentano presso la struttura in una delle domeniche che precedono la S. Pasqua; - Visita e saluto per gli auguri di Pasqua agli ospiti di struttura da parte del Sindaco ed Assessori Comunali; - S. Messa celebrata dal Vescovo S. E. Mons. Giovanni Paccosi per tutti gli ospiti di struttura nella settimana antecedente la Settimana Santa; - presenza in struttura dei bambini dell'Istituto Leonardo da Vinci ai sensi della Convenzione stipulata per lo scambio degli auguri di Pasqua;
- Maggio: in una delle domeniche di Maggio è programmata la presenza del Gruppo folkloristico La Ranocchia di Orentano in struttura per attività con gli ospiti;

		Piano e Politiche Complessive RSA e Centro aggregato diurno 'Madonna del Rosario' di Orentano (PI) 2026	DOC	
			Data: 22.09.25 Rev. 0	27 Pag. di 33

Somministrazione dell'unzione degli infermi, confessione e comunione all'occorrenza; - Celebrazione S. Messa presieduta da Mons. Vescovo nella settimana che precede la S. Pasqua e la festa del Natale; - festa dell'anziano organizzata con la Parrocchia di S. Lorenzo Martire di Orentano nel mese di settembre con somministrazione del sacramento Unzione infermi.

Per gli utenti appartenenti a culti differenti da quello cattolico la struttura, come dichiarato nel Regolamento interno e nella Carta dei servizi, assicura la possibilità di esercitare le proprie pratiche religiose con libero accesso dei vari ministri di culto e la professione della propria fede.

g) Declinazione attività

Sulla base della presente programmazione l'equipe di struttura, in relazione alle esigenze, fabbisogni e capacità residue dell'utenza, nonché della programmazione interna, in sede di programmazione PAI, declina le attività da svolgersi per assicurare un percorso assistenziale realmente adeguato, appropriato ed individualizzato sia agli utenti della Rsa che del Centro diurno aggregato Madonna del Rosario di Orentano (Pi).

		Piano e Politiche Complessive RSA e Centro aggregato diurno 'Madonna del Rosario' di Orentano (PI) 2026	DOC	
			Data: 22.09.25 Rev. 0	29 Pag. di 33

operativa. Una prassi operativa che regna in tutto e per tutto nella nostra struttura. Spesso le persone invecchiando si trovano costrette a dipendere da terzi, come avviene quando ci si affida ad una Rsa o ad un Centro diurno aggregato, ma non per questo deve essere loro negato il diritto di dignità o libertà, perché dipendere da altri non vuol dire perdere la propria autonomia e la propria dignità. Non deve nemmeno venire a mancare la possibilità di compiere delle scelte o la facoltà di esprimere le proprie volontà. Inoltre, un diritto fondamentale degli anziani, come di tutti noi, è quello di poter partecipare alla vita sociale e culturale del territorio di riferimento ed oltre e mantenere e – se possibile – potenziare i legami con la famiglia, i parenti ed amici di una vita.

1 – Vision

Questa particolare attenzione caratterizza e deve caratterizzare sempre più l'operato delle strutture gestite dalla Fondazione 'Madonna del soccorso' Onlus non soltanto per corrispondere ad esigenze normative ed etiche ma anche e soprattutto per corrispondere alla sua vision che affonda le radici nel messaggio di Cristo Signore e nell'insegnamento della Chiesa Cattolica cui la struttura è espressione.

Non corrisponderemo alla nostra natura se venissimo meno all'insegnamento fondamentale dell' 'Amore' dato da nostro Signore Gesù Cristo a tutti i suoi discepoli, amore che si concretizza soprattutto a favore delle persone più deboli e fragili.

Questa motivazione che ha spinto alla costituzione stessa dell'ente Fondazione 'Madonna del soccorso' Onlus deve essere alimentata e vissuta quotidianamente da tutti gli operatori e costituisce la 'Stella polare' che guida in maniera originale il nostro 'essere Rsa e Centro diurno'.

Le parole del Vangelo sono poi approfondite e illustrate dalla Tradizione e dal Magistero della Chiesa. In questa prospettiva ci piace qui riportare il monito di S. Giovanni Paolo II nell'anno 2000: *'Anche l'età avanzata è un tempo di grazia che invita ad unirsi con amore intenso al Mistero salvifico di Cristo e a partecipare più profondamente al suo progetto di salvezza. La Chiesa guarda con amore e con fiducia a voi anziani, impegnandosi per favorire la realizzazione di un contesto umano, sociale e spirituale in seno al quale ogni persona possa vivere pienamente e degnamente questa importante tappa della loro vita' ...anche noi siamo e vogliamo essere parte di questa missione!*

2 – Azioni attuative concrete

		Piano e Politiche Complessive RSA e Centro aggregato diurno 'Madonna del Rosario' di Orentano (PI) 2026	DOC	
			Data: 22.09.25 Rev. 0	31 Pag. di 33

- Mantenimento del festeggiamento annuale del compleanno congiuntamente a familiari ed amici in struttura quale segno di attenzione alla persona, alla sua storia di vita ed al suo contesto familiare-amicale;
- Mantenimento della presenza di piante verdi e fiorite in struttura per contribuire alla vicinanza della struttura all'abitazione familiare con presenze 'vive';
- Potenziamento delle attività con gli animali che sviluppano l'attività relazionale ed il senso di 'prenderci cura', come da Piano di animazione approvato;
- Rafforzamento delle attività intergenerazionali che contribuiscono a riportare un clima familiare e di presenza intergenerazionale in Rsa e Centro diurno aggregato similmente alla famiglia come da Programma di animazione approvato;
- Mantenimento della libertà della scelta di orario nella messa a letto con possibilità di guardare la TV ed altre attività anche in orario di 'dopo cena' similmente a quanto avviene in ambiente familiare;
- Mantenimento della scelta tra menù plurimo quale aspetto qualificante del percorso di scelta e rispetto dell'individualizzazione ed adeguatezza del servizio;
- Libero accesso degli eventuali animali da compagnia in struttura nel rispetto delle indicazioni regolamentari;
- Orientamento di tutte le procedure, i protocolli, i documenti e delle scelte organizzative orientate al più completo raggiungimento di questa fondamentale finalità.

b) Potenziamento dell'autonomia:

Oltre a quanto correttamente indicato nell'impegno programmatico di cui al precedente punto, in materia di mantenimento e potenziamento dell'autonomia degli ospiti è necessario adottare un approccio olistico che – unitamente agli aspetti sanitari (farmaci, fisioterapia e similari ove indicati dal medico) si uniscano le seguenti indicazioni:

- Il primo aspetto – se pur sottovalutato – è di natura prettamente psicologica relazionale: risulta infatti fondamentale coltivare un rapporto empatico e di fiducia con un paziente potrebbe portare l'operatore socio assistenziale ad assumere un'attitudine di sostegno adeguata alle vere necessità fisiche e psicologiche del paziente: quest'ultimo dunque potrebbe sentirsi realmente compreso e ascoltato nelle sue esigenze senza sentirsi giudicato e senza sperimentare, in presenza dell'operatore di sostegno, disagio e malessere nell'esprimere i propri bisogni;

		Piano e Politiche Complessive RSA e Centro aggregato diurno 'Madonna del Rosario' di Orentano (PI) 2026	DOC	
			Data: 22.09.25 Rev. 0	33 Pag. di 33

La misurazione del raggiungimento di queste finalità programmatiche avviene annualmente mediante l'analisi degli indicatori dichiarati nello stesso Piano e Politiche Complessive oltrechè essere oggetto di questionario di gradimento dei familiari e incontri con gli stessi cui si rimanda.

